



CITTA' di AVIGLIANA

Provincia di TORINO

ESTRATTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 101

**OGGETTO: EROGAZIONE SERVIZI SOCIALI. APPROVAZIONE MOZIONE
ASSEMBLEA SINDACI CONISA VALLE SUSA**

L'anno **2012**, addì **23** del mese di **Aprile** alle ore **15.00** nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Sindaco	-	MATTIOLI Carla	SI
Assessore	-	REVIGLIO Arnaldo	SI
Assessore	-	ARCHINA' Giuseppe	SI
Assessore	-	BRACCO Angela	SI
Assessore	-	BRUNATTI Luca	SI
Assessore	-	MARCECA Baldassare	NO
Assessore	-	TAVAN Enrico	SI

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. GUGLIELMO Giorgio.

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

AREA AMMINISTRATIVA

Alla Giunta Comunale
proposta di deliberazione n. 252
redatta dal Settore Cultura, Turismo, Servizi alla Persona

OGGETTO: EROGAZIONE SERVIZI SOCIALI. APPROVAZIONE MOZIONE ASSEMBLEA SINDACI CONISA VALLE SUSA

PREMESSO:

- che la perdurante crisi economica ha determinato dei consistenti tagli nei bilanci degli Enti Pubblici;
- che La Regione Piemonte non ha ancora definito gli stanziamenti relativi all'erogazione dei servizi sociali tramite i Consorzi Socio Assistenziali;
- che è comunque certo che gli stessi subiranno una ulteriore contrazione rispetto ai bilanci 2011, già fortemente ridotti;
- che i Comuni già si fanno carico di tutta una serie di servizi in campo sociale in aggiunta ed in affiancamento alle attività dei Consorzi;
- che l'erogazione delle funzioni socio assistenziali è obiettivo primario dell'Amministrazione Comunale;
- che l'Assemblea dei Sindaci del Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali della Valle di Susa ha redatto una mozione da presentare al Presidente della Regione Piemonte tesa ad ottenere garanzie sul mantenimento dei livelli assistenziali finora garantiti alla popolazione;

SI PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE DELIBERI

- 1° - Di approvare il testo della mozione di cui al 6° comma della premessa, allegandolo alla presente quale parte integrante e sostanziale.
- 2° - Di dichiarare, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del T.U., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Avigliana, 19/04/2012

Il Direttore Area Amministrativa
f.to (Dr. Giovanni TROMBADORE)

IL SINDACO
f.to (Carla MATTIOLI)

OGGETTO: Approvazione mozione dei Sindaci del Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali della Valle di Susa relativa ai finanziamenti regionali.

MOZIONE – “Assicurare con urgenza le risorse necessarie a finanziare le funzioni socio – assistenziali “

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

PREMESSO CHE

- ✓ dai documenti ufficiali e dalle dichiarazioni alla stampa provengono indicazioni vaghe e contraddittorie circa l'ammontare delle risorse che la Regione assegna nel 2012 al Sistema delle Politiche Sociali Piemontesi;
- ✓ non è precisato in quale misura le risorse iscritte nel Disegno di Legge del Bilancio Regionale per il 2012 saranno destinate agli Enti Gestori per l'erogazione dei servizi sociali;
- ✓ sembra solo certo che l'ammontare complessivo delle risorse destinate agli Enti Gestori subirà una ulteriore, forte contrazione rispetto al 2011;
- ✓ la Regione Piemonte non ha ancora fornito indicazioni circa i criteri che saranno utilizzati per la ripartizione, tra i vari Enti Gestori, delle risorse disponibili;
- ✓ le risorse trasferite agli Enti Gestori sono utilizzate per assicurare ai cittadini servizi fondamentali quali, ad esempio, servizi domiciliari, semi residenziali e residenziali per persone anziane e disabili, interventi a supporto dei minori e delle famiglie in difficoltà, sostegni necessari alla sussistenza degli indigenti, interventi a favore dei cittadini colpiti dal fenomeno delle nuove povertà ecc.

SOTTOLINEATO CHE

- ✓ aumentano sempre più le persone che si rivolgono al Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali della Valle di Susa;
- ✓ i Comuni del Consorzio, considerando una priorità la presenza nel loro territorio di una efficace rete di servizi sociali, socio assistenziali e sociosanitari sia preventivi che riparativi, hanno incrementato progressivamente la quota di contribuzione al Consorzio, giunta nel 2012 ad € 27,00 pro-capite, con un incremento del 11,66% rispetto all'anno 2011, trasferendo in tal modo risorse per un ammontare complessivo pari ad € 2.474.820,00;
- ✓ i Comuni si fanno carico direttamente di ulteriori e gravose spese di natura sociale, in progressivo aumento, per Servizi quali: l'assistenza specialistica per gli alunni disabili, le esenzioni di mense e trasporti scolastici, di tickets per indigenti, i trasporti socio – sanitari per disabili e non autosufficienti verso i luoghi di cura, l'organizzazione di servizi di pre-scuola, dopo-scuola, sorveglianza mensa per sopperire ai tagli operati a danno delle Istituzioni Scolastiche, altri interventi a favore di adulti in difficoltà quali borse lavoro, sostegno abitativo, collocazione d'urgenza per emergenze abitative, adesione a progetti territoriali a contrasto della crisi occupazionale (cantieri di lavoro, 1 € ad abitante) ;

- ✓ il Con.I.S.A. ha messo in atto, da tempo, tutte le misure possibili di ottimizzazione e razionalizzazione della spesa; un ulteriore calo dei trasferimenti Regionali non può, quindi, che comportare misure drastiche di riduzione o soppressione di servizi, in parte affidati a cooperative sociali il cui personale subirà una seria e preoccupante contrazione occupazionale.

APPRESO CHE

il Presidente della Regione Piemonte, nell'ambito di un incontro con il Sindaco di Torino in data 21 febbraio 2012, ha assicurato l'erogazione alla Città di Torino di 25 milioni di euro a sostegno della spesa socio-assistenziale.

CONSIDERATO CHE

- ✓ appare del tutto condivisibile ed apprezzabile la determinazione dell'Amministrazione Regionale ad accogliere le richieste del Sindaco di Torino;
- ✓ le problematiche evidenziate interessano tuttavia l'intero territorio regionale e tutti gli Enti Gestori piemontesi versano in situazioni analoghe a quella della città di Torino
- ✓ non vi sono dunque ragioni per un trattamento diversificato tra i diversi Enti Gestori;
- ✓ in assenza di comunicazioni formali ed univoche da parte della Regione, diverse dalle previsioni attuali, l'Assemblea dei Sindaci del Con.I.S.A. Valle di Susa dovrà, suo malgrado, assumere gravi decisioni in ordine alla spesa con tagli nei servizi erogati e conseguenti ricadute sulla situazione di vita dei cittadini e sull'occupazione del personale delle cooperative sociali;
- ✓ a fronte di tale situazione l'Assemblea dei Sindaci, nel tentativo di limitare i danni derivanti da tale riduzione, ha già deliberato un significativo aumento della quota pro-capite, non sufficiente, comunque, a garantire il mantenimento dei Servizi ai livelli di attuale erogazione.

ESPRIME

profonda preoccupazione e contrarietà verso le scelte di riduzione dei fondi regionali per le Politiche Sociali destinati agli Enti Gestori dei Servizi socio assistenziali, che, peraltro, intervengono in un momento in cui i cittadini che affluiscono ai Servizi Sociali territoriali sono sempre più numerosi, sia per l'aumento della popolazione anziana, che per il grave disagio sociale provocato dal perdurare della crisi economica, che per l'accrescersi delle situazioni di precarietà familiare e di fragilità personale.

CHIEDE CON URGENZA

al Presidente della Giunta Regionale Roberto Cota e all'Assessore Regionale Paolo Monferino:

- ✓ un incontro con i Sindaci componenti l'Assemblea Consortile del Con.I.S.A. nel quale vengano illustrati sia l'entità dei finanziamenti regionali destinati al Consorzio per l'anno 2012 e i criteri di riparto utilizzati per la sua determinazione, sia le ricadute sulla

programmazione territoriale dei Servizi afferenti all'area dell'integrazione socio-sanitaria previste nel Piano Socio Sanitario di recente approvazione;

- ✓ che, così come legittimamente ottenuto dalla Città di Torino nell'incontro del 21/02/2012, venga data altrettante certezza sulle risorse a disposizione di tutti gli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali del Piemonte;
- ✓ che la Regione Piemonte mantenga i propri stanziamenti di fondi destinati ai Servizi Sociali territoriali anche per l'anno 2012, almeno nello stesso importo previsto nel 2011, in modo da assicurare agli Enti Gestori i finanziamenti necessari a garantire il diritto all'assistenza sociale e socio – sanitaria;
- ✓ che la Regione Piemonte fornisca al più presto, a tutti gli Enti Gestori, dati univoci e certi sia in ordine all'ammontare delle risorse a disposizione, sia in ordine ai criteri che saranno adottati per il riparto di tali risorse fra gli Enti Gestori stessi, considerata l'urgenza di adottare il Bilancio di Previsione 2012, nell'impossibilità di continuare ad operare in "dodicesimi";
- ✓ che tra i criteri di riparto delle risorse venga adeguatamente valorizzato:
 - il parametro della dispersione territoriale quale concreto riconoscimento, da tempo auspicato, sia del maggior disagio che vivono le popolazioni che risiedono in zone ad elevata dispersione abitativa, sia del maggior costo che tale dispersione produce sulla gestione dei Servizi (tempi e oneri di spostamento degli operatori, necessità di moltiplicare il numero delle sedi di erogazione per agevolarvi l'accesso da parte dei cittadini, in carenza di un adeguato sistema di trasporto pubblico locale, costi elevati per organizzare un'adeguata rete di accompagnamenti che faciliti l'accesso ai Centri diurni, ecc...);
 - l'impegno sostenuto dalle Amministrazioni Comunali per il finanziamento dei Servizi socio assistenziali, avendo cura di differenziare i piccoli Comuni da quelli di grandi dimensioni, non essendo tra essi comparabili né le reali possibilità di reperimento di risorse aggiuntive, né le concrete facoltà di operare scelte strategiche nell'ambito dei rispettivi bilanci;
- ✓ che venga dato avvio ad un Tavolo di confronto permanente con gli Enti Gestori delle funzioni socio – assistenziali sui futuri assetti istituzionali, sul nuovo modello di Welfare sociale e sulle risorse da destinare alla sua realizzazione, in modo da consentire di dare continuità ai livelli assistenziali finora garantiti alla popolazione, assicurandone regolarità e uniformità.

IMPEGNA

il Direttore del Con.I.S.A. a trasmettere con urgenza copia della presente mozione al Presidente della Giunta Regionale, all'Assessore Regionale alla Tutela della Salute e Sanità, Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia, ai Comuni aderenti al Consorzio per l'approvazione nei rispettivi Consigli Comunali, ai Consiglieri Regionali del territorio ed ai capigruppo, agli Enti Gestori dei servizi sociali territoriali del Piemonte.

INVITA

gli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali del Piemonte a promuovere e organizzare in modo congiunto un'iniziativa pubblica nella quale esprimere la forte preoccupazione e contrarietà per i prospettati tagli ai finanziamenti delle Politiche sociali, richiedere certezza sulle risorse a disposizione degli Enti Gestori per l'anno in corso e trasparenza e condivisione dei criteri di attribuzione delle stesse.

COPIE:

CONISA

REGIONE

PRESIDENTE REGIONE

ASSESSORE SANTE - REGIONE

PRESIDENTE CONSIGLIO REG. UE

PRESIDENTE ANCI